



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO *(Assunti i poteri della Giunta Comunale – Art. 48 TUEL 267/2000)*

N. 17

OGGETTO: **REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.**
APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di giugno alle ore 11:00 nella residenza municipale, assistito dal Vice Segretario Comunale dott. GUARDABASCIO Gianluca, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri spettanti alla Giunta Comunale

Premesso che l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

La potestà regolamentare degli enti locali si esercita in più ambiti e materie quali:

- organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro.

Ai sensi dell'art. 48 del citato decreto legislativo 267/2000, l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi compete alla Giunta Comunale, nel rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio Comunale.

Richiamato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 07/12/2012.

Richiamati gli artt. 35, 35 bis, ter e quater del D. Lgs. 165/2001, come modificati, integrati e introdotti dagli artt. 10 del D. L. n. 44/2021, convertito nella Legge 76/2021 e 3 del D.L. n. 36 del 30/04/2022, ed in particolare:

“1. I concorsi per l'assunzione del personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ivi inclusi quelli indetti dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, prevedono: a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera. Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche o manageriali, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego per il profilo richiesto. Il numero delle prove d'esame e le relative modalità di svolgimento e correzione devono contemperare l'ampiezza e profondità della valutazione delle competenze definite nel bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso orientati ai principi espressi nel comma 2; b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente; c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possono riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze di cui alla lettera a, indicate nel bando; d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni responsabili dello svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le quali adottano la tipologia selettiva più conforme con la tipologia dei posti messi a concorso, prevedendo che per l'assunzione di profili specializzati, oltre alle competenze, siano valutate le esperienze lavorative pregresse e pertinenti. Le predette amministrazioni possono prevedere che nella predisposizione delle prove le commissioni siano integrate da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica; e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali; f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

2. Le procedure di reclutamento di cui al comma 1 si svolgono con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, che assicurino l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente. Nelle selezioni non contestuali le amministrazioni assicurano comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Considerato che le nuove disposizioni rispondono alla necessità del riavvio immediato delle procedure concorsuali, superando le limitazioni imposte dalla normativa emergenziale e introducendo alcune rilevanti misure a regime, ispirate dall'esigenza di semplificare e velocizzare le procedure, anche grazie all'utilizzo delle modalità telematiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 300, della L. n. 145/2018 (legge di Bilancio per il 2019), che aveva previsto la definizione di modalità semplificate per l'espletamento di concorsi unici in relazione a figure professionali omogenee, da adottarsi con Decreto del Ministro per la PA, anche in deroga alla disciplina in materia di svolgimento dei concorsi, concorsi unici e altre forme di assunzione nei pubblici impieghi (ex DPR n. 487/1994), di accesso alla qualifica di dirigente (ex DPR n. 272/2004) e di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole Pubbliche di formazione (ex DPR n. 70/2013).
- l'art. 3 della L. n. 56/2019 (Interventi per la concretezza delle Pubbliche amministrazioni), che ha introdotto alcune misure innovative "per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, come convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 247 ha provveduto a semplificare, rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, talune fasi concorsuali, mentre il successivo articolo 249 consente di applicare alle pubbliche amministrazioni i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici;
- il D. L. n. 80/2021, come convertito nella Legge n.113/2021, ad oggetto: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Rilevato, alla luce della normativa sopra esplicitata, che occorre modificare il suddetto Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, mediante revisione dell'articolato attualmente in vigore, in materia di reclutamento del personale, al fine di adeguare le modalità di espletamento delle procedure selettive alla nuova disciplina in materia di procedure concorsuali semplificate;

Dato atto che la proposta di modifica ed integrazione del Regolamento in questione si propone di operare una sintesi tra disciplina generale e le nuove modalità introdotte con la riforma dei concorsi pubblici al fine di realizzare procedure selettive rapide, efficienti, trasparenti e coerenti con gli obiettivi riferiti alle assunzioni.

Ritenuto, altresì, in considerazione degli anni intercorsi dall'approvazione del regolamento in oggetto, delle modifiche di volta in volta introdotte, dell'evolversi delle necessità organizzative e recependo alcune richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, di provvedere a revisionare integralmente il contenuto del medesimo, nel testo composto da n. 105 articoli e dagli Allegati A) B), C) e D), che per esigenze di certezza amministrativa viene allegato alla presente, con evidenziate in grassetto le parti modificate o integrate e con carattere barrato le parti abrogate.

Visti:

- la Direttiva della Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018 in materia di linee guida sulle procedure concorsuali;
- il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato con Ordinanza del Ministero della Salute del 25.05.2022 e valido fino al 31.12.2022;
- il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 del 21.05.2018, ed in particolare l' art. 4, relativamente all'informazione alle organizzazioni sindacali.

Sentito il Segretario Generale in merito alla presente proposta di deliberazione, il quale concorda sui contenuti amministrativi della medesima

Tutto ciò premesso e considerato,

con i poteri spettanti alla Giunta Comunale,

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, allegando il testo regolamentare alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, formato da n. 105 articoli e dagli Allegati A) B), C) e D), che per esigenze di certezza amministrativa riporta evidenziate in grassetto le parti modificate o integrate e con carattere barrato le parti sostituite.

Di dare atto che il presente testo regolamentare abroga e sostituisce il precedente.

Di trasmettere alle Organizzazioni Sindacali il nuovo regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21.05.2021.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. lgs. 97/2016.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to GUIFFRÈ Dott.ssa Stefania

Pianezza, lì 21/06/2022

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Brunella FAVIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GUARDABASCIO Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23 giugno 2022 , come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo MORRA

Pianezza, li 23 giugno 2022

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo MORRA

Pianezza, li 23 giugno 2022

Divenuta esecutiva in data

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo MORRA